

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2000	(€) 31.12.2001
GARANZIE (nota n. 14)		
Fidejussioni prestate nell'interesse:		
di imprese controllate	5.972.063.062	6.654.535.360
di altri	1.209.316	1.209.316
Totale	5.973.272.378	6.855.744.685
Altre garanzie personali prestate nell'interesse:		
di imprese controllate	4.586.555.839	5.101.886.225
proprio per crediti ceduti	371.234.295	371.234.295
proprio per crediti acquistati	87.994.573	104.077.932
proprio per buona esecuzione lavori	46.152.775	48.334.144
proprio per altre garanzie	1.309.416	1.311.357
di altri	1.492.597	1.492.512
	5.094.739.495	5.692.641.658
TOTALE GARANZIE	11.068.011.873	12.348.386.344
ALTRI CONTI D'ORDINE (nota n. 15)		
Impegni:		
locazioni finanziarie	190.068.438	55.408.125
contratti derivati di copertura su interessi	206.582.760	
altri impegni	806.843.359	617.210.401
	1.203.494.557	672.618.556
Rischi:		
beni di terzi in custodia	82.079.946	
altri	27.735.357	27.735.357
	109.815.303	27.735.357
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	1.313.309.860	700.353.913

C O N T O E C O N O M I C O

	2000	(€) 2001
Valore della produzione: <i>(nota n. 16)</i>		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.921.944.778	3.368.253.533
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.809.026	146.296.099
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.020.486	(2.616.208)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	129.827.648	114.065.804
altri ricavi e proventi:	98.517.144	102.599.699
- contributi in conto esercizio	3.186.770	831.006
- altri	95.330.374	101.768.693
Totale	4.181.119.082	4.328.598.927
Costi della produzione: <i>(nota n. 17)</i>		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(208.161.095)	(235.301.216)
per servizi	(539.965.622)	(608.836.012)
per godimento di beni di terzi	(283.965.269)	(281.788.415)
per il personale:	(307.802.582)	(301.746.339)
- salari e stipendi	(217.901.152)	(213.650.882)
- oneri sociali	(73.942.357)	(70.902.250)
- trattamento di fine rapporto	(15.255.853)	(16.632.467)
- altri costi	(703.220)	(900.740)
ammortamenti e svalutazioni:	(1.120.503.655)	(708.718.594)
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(193.931.597)	(137.950.423)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(923.476.780)	(622.176.882)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(2.496.000)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.095.278)	(3.095.279)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(21.120.702)	(17.894.390)
accantonamenti per rischi		(1.213.674)
altri accantonamenti	(75.511.566)	(75.630.895)
oneri diversi di gestione	(38.469.703)	(97.084.620)
Totale	(2.595.500.194)	(2.387.194.155)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.585.618.888	1.941.404.772

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2000	(e) 2001
Proventi e oneri finanziari:	(nota n. 18)	
proventi da partecipazioni:	2.658.283.043	2.237.894.639
- da imprese controllate	2.653.152.022	2.232.646.379
- da altri	5.131.021	148.260
altri proventi finanziari:	230.708.831	170.257.724
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	36.252.576	36.902.070
- da imprese collegate	10	
- da altri	1.672.342	52.253
	37.924.928	36.954.323
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	34.208.613	38.770.264
- proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	117.519.142	71.872.129
- da controllanti	441.028	137.732
- da altri	40.615.120	32.533.276
	158.575.290	104.533.137
interessi e altri oneri finanziari:	(92.530.436)	(141.781.777)
- verso imprese controllate	(23.102.280)	(62.001.467)
- verso imprese collegate	(12.249)	
- verso altri	(69.415.907)	(79.780.310)
Totale	2.796.461.438	2.261.170.586
Rettifiche di valore di attività finanziarie:	(nota n. 19)	
rivalutazioni:	41.960	14.875.272
- di partecipazioni	41.960	875.272
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		14.000.000
svalutazioni:	(298.602.563)	(1.808.723.638)
- di partecipazioni	(298.602.563)	(1.808.723.638)
Totale delle rettifiche	(298.560.603)	(1.793.848.366)
Proventi e oneri straordinari:	(nota n. 20)	
proventi	7.193.259	106.433.757
oneri	(54.990.679)	(27.114.589)
Totale delle partite straordinarie	(47.797.420)	79.319.168
Risultato prima delle imposte	4.035.722.303	2.488.046.180
imposte sul reddito dell'esercizio	(nota n. 21)	
	(609.353.936)	(237.618.679)
Utile dell'esercizio	3.426.368.367	2.250.427.481

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

	2000	2001 (milioni di €)
Utile dell'esercizio	3.426	2.290
Appendice fiscale	616	388
Ammortamenti	492	472
Svalutazioni (rivalutazioni)	296	1.900
Variazioni fondi per rischi e oneri	74	(242)
Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5	7
Minusvalenze da radiazione, eliminazione ed estinzione	12	57
Minusvalenze (plusvalenze) e perdite (recuperi) su crediti per disinvestimenti		(27)
Dividendi	(2.658)	(2.173)
Interessi attivi	(209)	(153)
Interessi passivi	82	105
Differenze di cambio non realizzate		
Oneri (proventi) straordinari	48	(79)
Imposte sul reddito	609	238
Proventi per imposte anticipate nette		
Altre rettifiche		
<i>Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio</i>	<i>2.793</i>	<i>2.543</i>
Variazioni:		
- rimanenze	(10)	(126)
- crediti commerciali e diversi	(363)	340
- ratei e risconti attivi	1	38
- titoli		372
- debiti commerciali e diversi	111	19
- ratei e risconti passivi	28	
<i>Flusso di cassa del risultato operativo</i>	<i>2.560</i>	<i>3.176</i>
Dividendi incassati	2.658	2.173
Interessi incassati	142	141
Interessi pagati	(60)	(106)
Proventi (oneri) straordinari incassati (pagati)	4	85
Imposte sul reddito pagate	(258)	(1.206)
Imposte rimborsate e crediti di imposta ceduti	16	
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	5.062	4.263

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	2000	(milioni di €) 2001
Investimenti:		
- immobilizzazioni immateriali	(184)	(148)
- immobilizzazioni materiali	(507)	(412)
- partecipazioni	(759)	(4.111)
- titoli		
- crediti finanziari	(500)	(14)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	58	(122)
Flusso di cassa degli investimenti	(1.892)	(5.476)
Disinvestimenti:		
- immobilizzazioni materiali	3	5
- partecipazioni		1
- titoli		
- crediti finanziari	536	249
Flusso di cassa dei disinvestimenti	539	755
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.353)	(4.721)
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	707	1.100
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(130)	(90)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(102)	(9)
Conferimenti dello Stato - Apporti di capitale	4	4
Dividendi pagati	(1.446)	(1.664)
Acquisto di azioni proprie	(574)	(1.494)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(1.541)	(2.153)
Flusso di cassa netto del periodo	2.168	(2.611)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	583	2.751
Disponibilità liquide a fine periodo	2.751	140

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO CHE NON HANNO COMPORTATO FLUSSI DI CASSA

	(milioni di €)
Conferimento ramo d'azienda "Stoccaggi gas" alla Stoccaggi Gas Italia SpA	2001
Attività a lungo termine:	
Immobilizzazioni immateriali	2
Immobilizzazioni materiali	148
	150
Attività a breve termine:	
Rimanenze	261
Altre attività	37
	298
Passività a lungo termine:	
Fondi stanziati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	(87)
Altri fondi	(96)
Passività finanziarie	(181)
	(372)
Passività a breve termine:	
Debiti commerciali e diversi	(2)
Altre passività	(4)
	(6)
Effetto netto del conferimento	70
Partecipazione acquisita	70

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board. Poiché non previsti dai principi indicati, sono stati adottati i criteri specifici dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi applicati a livello internazionale, con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro; le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espressi in milioni di euro avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 della deliberazione Consob n. 11661 del 20 ottobre 1998.

In applicazione del D.Lgs. n. 127/91 è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero, per i beni destinati alla vendita, al valore netto di realizzo.

I costi relativi all'attività di ricerca esplorativa (prospezioni delle aree, sondaggi esplorativi, rilievi geologici e geofisici, etc.) sono imputati all'attivo patrimoniale alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo", per rappresentarne la natura di investimento, e ammortizzati interamente nell'esercizio.

I costi relativi all'acquisto di concessioni minerarie sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto a partire dall'entrata in produzione del giacimento perché la loro vita utile è strettamente correlata con la disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Con tale metodo, i beni sono ammortizzati applicando l'aliquota ottenuta dal rapporto tra i volumi estratti nell'esercizio e le riserve certe sviluppate di idrocarburi esistenti alla fine dell'esercizio incrementate dei volumi estratti nell'esercizio stesso. Il metodo è applicato con riferimento al più piccolo insieme che realizza una correlazione diretta tra investimenti e riserve certe sviluppate. Per questi beni, al fine di conseguire benefici fiscali, sono stanziati ulteriori ammortamenti, in relazione alla durata della concessione, iscritti a rettifica delle immobilizzazioni immateriali.

I costi connessi alle licenze d'uso e a migliorie non economicamente separabili su beni condotti in locazione sono ammortizzati in quote costanti nel periodo di durata delle licenze e delle locazioni, non superiore comunque a cinque anni. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e comunque per un periodo non superiore a cinque anni a eccezione di quelle strettamente correlate con la disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili per le quali si utilizza il metodo dell'unità di prodotto.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto, non superiore a quindici anni a partire da quello di iscrizione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione stimata sulla base del valore normale del bene determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni immateriali sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato. La svalutazione dei costi di impianto e di ampliamento non è oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri finanziari connessi a finanziamenti di scopo relativi al periodo di realizzazione del bene.

Il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero, per i beni destinati alla vendita, al valore netto di realizzo.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno a effettuare i pagamenti dei canoni è iscritto in calce allo stato patrimoniale.

I costi sostenuti per l'attività di sviluppo di idrocarburi (perforazione di pozzi di sviluppo e loro completamento per la produzione, costruzione e installazione degli impianti necessari all'attività di produzione, etc.) sono ammortizzati, prevalentemente, con il metodo dell'unità di prodotto perché la loro vita utile è strettamente legata alla disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni determinata sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero dell'economia e delle finanze.

	Percentuale annua per i beni acquistati fino al 1988	Percentuale annua per i beni acquistati dal 1989
Terreni e fabbricati	da 5 a 10	da 5 a 10
Impianti e macchinario	da 8 a 25	da 7,5 a 22,5
Altri pozzi e impianti di sfruttamento	15	da 7,5 a 15
Attrezzature industriali e commerciali	da 7,5 a 35	da 7,5 a 35
Altri beni	da 12 a 20	da 12 a 25

Al fine di conseguire benefici fiscali, sono rilevati in aggiunta agli ammortamenti economico-tecnici ulteriori ammortamenti, entro i limiti delle aliquote ordinarie e anticipate previste dalla normativa fiscale. Per gli stessi motivi, i beni di valore inferiore a un milione di lire sono integralmente imputati a conto economico. Gli ammortamenti eccedenti, con esclusione di quelli anticipati rilevati dopo l'esercizio 1998, sono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni materiali. A partire dall'esercizio 1999 gli ammortamenti anticipati sono accantonati alla riserva di patrimonio netto "Riserva da ammortamenti anticipati ex art. 67 TUIR" in sede di attribuzione dell'utile di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti, senza transitare nel conto economico. (La parte della riserva costituita con l'attribuzione dell'utile relativo all'esercizio 1999 è stata riclassificata alla "Riserva art. 14 legge n. 342/2000" a seguito dell'esercizio dell'opzione per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva del 19%).

I costi relativi ai pozzi di sviluppo che risultano di esito minerario negativo o incidentati sono imputati interamente a conto economico come minusvalenze da radiazione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, incrementato delle rivalutazioni operate in applicazione di leggi specifiche.

Il costo è rettificato per perdite durevoli di valore apprezzate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, se redatto, o dall'ultimo bilancio di esercizio conosciuto nonché dei relativi piani pluriennali, ove disponibili. Per le imprese estere il patrimonio netto è convertito al cambio di chiusura dell'esercizio. Il costo è determinato applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

Il rischio derivante dalle perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) delle partecipate è rilevato al passivo patrimoniale alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione. Per le partecipazioni acquisite prima della pubblicazione del D.Lgs. n. 127/91, l'analisi dei movimenti assume come costo originario del bene il valore iscritto all'attivo patrimoniale nel bilancio di esercizio 1992.

Le azioni proprie sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le azioni proprie sono rivalutate. A fronte delle azioni proprie è iscritta nel patrimonio netto, per pari ammontare, la specifica riserva indisponibile.

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- per i prodotti finiti (gas naturale, greggi e condensati) viene utilizzato il costo industriale di produzione applicando il metodo LIFO a scatti annuali;
- per le materie prime, sussidiarie e di consumo il costo è determinato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato per movimento";
- per i materiali riutilizzabili il costo è determinato in relazione alla possibilità di reimpiego nei limiti del costo di riacquisto ridotto del degrado.

Le svalutazioni effettuate non vengono mantenute se nei successivi esercizi ne vengono meno i motivi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione; i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Al fine di conseguire benefici fiscali, in esercizi precedenti sono state effettuate svalutazioni eccedenti quelle necessarie a tener conto del presumibile valore di realizzazione dei crediti finanziari, entro i limiti previsti dalla normativa fiscale. Le svalutazioni sono iscritte a rettifica dei crediti.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti in euro applicando il cambio storico ovvero, in presenza di contratti di copertura specifica dal rischio di cambio, il cambio a pronti definito nei contratti. Al fine di conseguire benefici fiscali altrimenti non ottenibili, i crediti e debiti non sono adeguati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ma di essi si tiene conto nella determinazione del fondo oscillazione cambi costituito nei limiti previsti dalla normativa fiscale; conseguentemente non vengono rilevate eventuali differenze attive nette di cambio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo, determinato con il metodo LIFO, e il valore di mercato. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, i titoli sono rivalutati nei limiti delle svalutazioni effettuate.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare il fondo abbandono pozzi accoglie i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito; i costi sono stanziati annualmente in modo che il rapporto tra il fondo e l'ammontare dei costi previsti corrisponda al rapporto tra la produzione cumulata a fine periodo e le riserve certe sviluppate a fine periodo incrementate delle produzioni cumulate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altri trattamenti a favore dei dipendenti

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

L'Eni SpA versa contributi ad alcune organizzazioni dei lavoratori che si occupano della copertura delle spese mediche e di altre provvidenze a favore dei dipendenti non gestite dalla Società. I contributi da corrispondere sono determinati sulla base delle condizioni previste nei contratti stipulati con le organizzazioni sindacali. I contributi alle organizzazioni dei lavoratori sono imputati a conto economico quando corrisposti.

Garanzie personali e altri conti d'ordine

Le garanzie sono iscritte in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata, con esclusione delle garanzie prestate per debiti o impegni iscritti in bilancio che comportano rischi supplementari giudicati remoti. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti in calce allo stato patrimoniale al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.

Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I rischi possibili, ma non probabili, conseguenti a richieste di risarcimenti o a controversie sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare preteso ovvero, se la pretesa è giudicata infondata o se tali rischi non sono quantificabili, sono menzionati negli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie e gli altri conti d'ordine in moneta estera sono iscritti applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio o il cambio a termine negoziato, salvo per quelle in cui è prevista la garanzia dello Stato (che copre le oscillazioni superiori al 5%) che sono convertite al cambio storico aumentato o diminuito del 5% nel caso in cui il cambio al 31 dicembre risulti non compreso nella predetta banda di oscillazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse.

Il momento del riconoscimento dei ricavi coincide per il gas naturale con l'immissione nella rete di distribuzione di proprietà del vettore; per gli idrocarburi liquidi al momento del caricamento sui mezzi di trasporto (salvo diverse disposizioni contrattuali). I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti quando il servizio è reso e non sussistono incertezze di rilievo sull'esistenza e sull'ammontare del corrispettivo.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se è dimostrabile che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attivo circolante - crediti"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte".

Contratti derivati

Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette.

I differenziali di interesse da incassare o da pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono valutati congiuntamente all'attività o passività coperta se attribuibili a esse in modo specifico; diversamente concorrono alla determinazione del fondo oscillazione cambi costituito nei limiti previsti dalla normativa fiscale come indicato al punto "Crediti e debiti". I premi o gli sconti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto.

Costi di ricerca scientifica e tecnologica

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, in altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Costi ambientali

I costi ambientali sono sostenuti per prevenire, ridurre, riparare o monitorare l'impatto ambientale delle attività produttive e sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I rischi e gli oneri sono accantonati alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri" quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'ammontare può essere ragionevolmente stimato.

Costi di ristrutturazione

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e dai prepensionamenti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione.

Riclassifica delle voci di bilancio

Nell'esercizio 2001 le attività per imposte sul reddito anticipate nette sono state classificate nella voce dell'attivo circolante "Crediti verso altri - importi esigibili oltre l'esercizio successivo" anziché nella voce dei ratei e risconti dell'attivo patrimoniale "Ratei e altri risconti". A seguito di questa modifica è stato coerentemente riclassificato l'importo relativo alle imposte anticipate nette relativo all'esercizio 2000 di 443 milioni di euro.

NOTE AL BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI**1) Immobilizzazioni immateriali**

	Valore netto ai 31.12.2000	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore netto ai 31.12.2001	Fondo ammortamento ai 31.12.2001
Costi di ricerca e sviluppo		106		(106)		
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13	17	(1)	(13)	16	207
Concessioni e licenze	147	2		(13)	136	45
Avviamento		3		(1)	2	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	10	15			25	
Altre	18	8		(5)	21	23
	188	151	(1)	(138)	200	276

I costi di ricerca e sviluppo riguardano i costi dell'attività di ricerca di idrocarburi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di 16 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi di acquisizione e di sviluppo interno del software tecnico-scientifico e amministrativo.

Le concessioni e licenze di 136 milioni di euro riguardano essenzialmente le concessioni di sfruttamento minerario dei campi di Bonaccia (76 milioni di euro) e Caldarosa (43 milioni di euro), quest'ultimo entrato in produzione nell'esercizio 2001. L'ammortamento economico-tecnico delle concessioni decorre dall'esercizio in cui ha inizio la produzione; al fine di evitare la perdita del diritto alla deducibilità fiscale, nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento determinato sulla base della loro durata (gli ammortamenti eccedenti ammontano al 31 dicembre 2001 a 3 milioni di euro).

L'avviamento di 2 milioni di euro riguarda l'acquisto del ramo d'azienda "Approvvigionamento beni e servizi" dall'AgipPetroli SpA.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ammontano a 25 milioni di euro e riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo interno di software tecnico-scientifico e amministrativo.

Le altre immobilizzazioni immateriali di 21 milioni di euro riguardano i costi per migliorie non economicamente separabili su beni condotti in locazione e gli importi versati (14 milioni di euro) alla regione Basilicata sulla base degli accordi attuativi stipulati con la stessa e connessi al programma di sviluppo petrolifero proposto dall'Eni SpA nell'area della Val d'Agri. L'ammortamento è effettuato con il metodo dell'unità di prodotto. La riduzione di 1 milione di euro deriva dal conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" alla Stoccaggi Gas Italia SpA.

2) Immobilizzazioni materiali

	Valore netto al 31.12.2000	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto al 31.12.2001	Fondi ammortamento e svalutazione al 31.12.2001
(milioni di €)						
Terreni e fabbricati	57	9	(11)	(7)	48	91
Impianti e macchinario	1.208	718	(50)	(609)	1.267	6.844
Attrezzature industriali e commerciali	3	3		(2)	4	45
Altri beni	17	2	(2)	(6)	11	77
Immobilizzazioni in corso e acconti	862	200	(544)		518	
	2.147	932	(607)	(624)	1.848	7.057

(1) Di cui 284 riferiti al fondo svalutazione.

I decrementi di 607 milioni di euro includono il conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" alla Stoccaggi Gas Italia SpA (60 milioni di euro) e l'effetto netto (41 milioni di euro) derivante dall'accordo di preunificazione delle concessioni Grumento Nova, Volturino (in parte) e Caldarosa, stipulato con la Enterprise Oil Italiana SpA.

I fondi ammortamento e svalutazione di 7.057 milioni di euro comprendono ammortamenti stanziati per ottenere benefici fiscali per 814 milioni di euro. Nell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2000	Stanziamenti	Decrementi	Valore al 31.12.2001
(milioni di €)				
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	618	322	(126)	814
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
	618	322	(126)	814

Il decremento del fondo ammortamento stanziato per ottenere benefici fiscali riguarda il conferimento a Stoccaggi Gas Italia SpA (87 milioni di euro), gli ammortamenti riassorbiti per effetto dell'ammortamento economico-tecnico dei beni successivo al completamento dell'ammortamento fiscalmente consentito (c.d. "rigiro"), nonché le cessioni, le radiazioni e le svalutazioni (39 milioni di euro).

Impianti e macchinario

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2001
(milioni di €)				
Saldo iniziale	8.087	(6.597)	(282)	1.208
Movimenti dell'esercizio:				
Incrementi per:				
- acquisizioni	287			287
- trasferimenti da immobilizzazioni in corso	431			431
Decrementi per:				
- ammortamenti		(607)		(607)
- svalutazioni			(2)	(2)
- cessioni e radiazioni	(694)	644		(50)
Saldo finale	8.111	(6.560)	(284)	1.267

Gli impianti e macchinario di 1.267 milioni di euro riguardano essenzialmente gli impianti per lo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi e i costi di perforazione dei pozzi.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti (518 milioni di euro) riguardano in particolare il progetto Val d'Agri (228 milioni di euro) e interventi su pozzi a terra e a mare mirati al miglioramento della capacità produttiva (131 milioni di euro).

Rivalutazioni a norma di legge e allocazione del disavanzo di fusione

(milioni di €)								
	Legge n. 576/75		Legge n. 413/91		Disavanzo di fusione		Legge n. 342/2000	
	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001
Immobilizzazioni materiali								
Terreni e fabbricati:								
- costo	1	1	26	20	10	7	3	3
- fondo ammortamento e svalutazione	(1)	(1)	(22)	(17)	(3)	(7)	(1)	(3)
	0	0	4	3	7	0	2	0
Impianti e macchinario:								
- costo	35	30			1.528	1.434	1.060	951
- fondo ammortamento e svalutazione	(35)	(30)			(1.528)	(1.434)	(582)	(463)
	0	0			0	0	478	82
Attrezzature industriali e commerciali:								
- costo	..	..			2	2	1	1
- fondo ammortamento e svalutazione	..	..			(2)	(2)	(1)	(1)
	0	0			0	0	0	0
Altri beni:								
- costo	..	..			9	7	5	4
- fondo ammortamento e svalutazione	..	..			(9)	(7)	(4)	(5)
	0	0			0	0	1	0
Immobilizzazioni immateriali								
Concessioni:								
- costo							12	12
- fondo ammortamento e svalutazione							(1)	(3)
	0	0	0	0	0	0	11	9
Totale								
- costo	36	31	26	20	1.549	1.440	1.081	970
- fondo ammortamento e svalutazione	(36)	(31)	(22)	(17)	(1.542)	(1.436)	(589)	(463)
	0	0	4	3	7	0	492	91

La colonna "Disavanzo di fusione" riguarda la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali effettuata nel 1997 in sede di allocazione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Agip SpA.

3) Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni**

(milioni di €)					
	Valore netto al 31.12.2000	Aumenti di capitale sociale	Acquisizioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2001
Partecipazioni in:					
- imprese controllate	9.701	4.647	62	(1.605)	12.805
- imprese collegate	252	54		(204)	112
- altre imprese	4				4
	9.957	4.701	62	(1.809)	12.921

Gli aumenti di capitale sociale delle imprese controllate riguardano in particolare l'Agip Investments Plc (3.883 milioni di euro), l'Agip Petroleum Co Ltd (386 milioni di euro), l'Agip Exploration BV (280 milioni di euro) e la Stoccaggi Gas Italia SpA (70 milioni di euro).

Gli aumenti di capitale delle imprese collegate riguardano l'Albacom SpA (54 milioni di euro).

Le acquisizioni hanno riguardato:

- l'acquisto dalla Hydrocarbons International Holding Co della partecipazione del 99,998% nell'Eni International Bank Ltd al prezzo di 57 milioni di euro, pari al valore nominale delle azioni;
- l'acquisto dalla Sofid SpA della partecipazione del 10% nella Somicem SpA al prezzo di 3 milioni di euro corrispondente al valore risultante da perizia predisposta da un professionista.

L'analisi per società delle rettifiche di valore di 1.809 milioni di euro è indicata alla nota n. 19 "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Informazioni in ordine alle imprese controllate e collegate partecipate al 31 dicembre 2001, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta dell'Eni SpA", che fa parte integrante delle presenti note.

Le partecipazioni sono esposte al netto del fondo svalutazione di 6.052 milioni di euro riguardante pressoché esclusivamente imprese controllate.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate e collegate con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

Partecipazioni possedute

					(milioni di €)				
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	Valore di bilancio al 31.12.2001	Fondo copertura perdite	Valore netto al 31.12.2001	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
					A	B	C=A-B	D	E=D-C
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni in imprese controllate									
Agip SpA (1)	S. Donato Milanese	€	204.000,00	99,95000				..	
Agip Exploration BV	Amsterdam	€	50.000.015,00	100,00000	202		202	202	
Agip International BV	Amsterdam	€	510.754.425,00	100,00000	1.917		1.917	5.939	4.022
Agip Investments Plc	Londra	GBP	2.400.050.000,00	99,99996	3.841		3.841	3.841	
Agip Medio Oriente SpA	S. Donato Milanese	€	824.000,00	99,00000				..	..
Agip Petroleum Co Inc	Dover	USD	100.000.000,00	100,00000	643		643	814	165
AgipPetroli SpA	Roma	€	944.280.000,00	100,00000	1.960		1.960	3.328	1.368
Centro Ocean.									
Mediter. SpA	Palermo	€	6.192.000,00	88,48850	2		2	2	
Consorzio Eni Acqua (in liq.)	Roma	€	10.329,13	15,00000				..	..
EniChem SpA	S. Donato Milanese	€	2.295.000.000,00	70,10686	120		120	120	
EniComunicazione SpA	Roma	€	10.374.000,00	100,00000	6		6	6	
EniData SpA	S. Donato Milanese	€	16.770.000,00	15,00000	3		3	5	2
Enifin SpA	S. Donato Milanese	€	130.000.000,00	100,00000	253		253	275	22
Eni Corporate University SpA	S. Donato Milanese	€	3.360.000,00	100,00000	3		3	3	
Eni International Bank Ltd	Nassau	USD	50.000.000,00	99,99800	57		57	58	1
Eni International Holding BV	Amsterdam	€	411.598.084,34	91,96325	1.102		1.102	2.038	936
EniPower SpA	S. Donato Milanese	€	289.697.850,00	67,63606	198		198	156	(42)
Eni Servizi Amministrativi SpA	S. Donato Milanese	€	12.000.000,00	60,00000	7		7	7	
EniSud SpA	Roma	€	28.421.796,00	55,00000	13		13	13	
EniTecnologie SpA	S. Donato Milanese	€	15.600.000,00	40,00000	7		7	7	
Eurosolare SpA	S. Donato Milanese	€	14.000.000,00	99,99950	13		13	13	
Padana Assicurazioni SpA	Milano	€	15.600.000,00	10,00000	2		2	13	11
Saipem SpA	Milano	€	440.237.300,00	13,16293	296		296	149	(147)
Servizi Fondo									
Bombole Metano SpA	Roma	€	2.080.000,00	100,00000	2		2	2	
Sieco SpA	S. Donato Milanese	€	13.427.419,08	16,00000	2		2	2	
Singea SpA (in liq.)	Roma	€	51.600.000,00	100,00000		19	(19)	(19)	
Snam SpA	S. Donato Milanese	€	1.128.400.000,00	99,99997	1.759		1.759	9.175	7.416
Snamprogetti SpA	S. Donato Milanese	€	103.200.000,00	80,00000	77		77	242	165
Società Petrolifera Italiana SpA	S. Donato Milanese	€	37.980.800,00	99,96413	36		36	76	40
Sofid SpA	Roma	€	85.537.498,80	77,43743	201		201	244	43
Somicem SpA	Ragusa	€	103.200,00	100,00000	3		3	30	27
Stoccaggi Gas Italia SpA (2)	S. Donato Milanese	€	152.205.500,00	99,27729	70		70	1.578	1.508
Tecnomare SpA	Venezia	€	2.064.000,00	45,00000	4		4	6	2
Weddec Plc	Londra	GBP	50.000,00	99,99800				..	..
					12.805	19	12.786	28.325	15.539

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale/ Fondo consortile	Quota % posseduta	(milioni di €)				
					Valore di bilancio al 31.12.2001	Fondo copertura perdite	Valore netto al 31.12.2001	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
					A	B	C=A-B	D	E=D-C
imprese collegate									
Albacorn SpA (3)	Milano	€	342.280.241,00	34,99999	108		108	108	
Consorzio S.E.T.	S. Martino I.	€	5.680.950,00	50,00000	2		2	2	
Thetis SpA	Venezia	€	6.288.955,55	26,44689	2		2	2	
					112		112	112	7
Totale imprese controllate e collegate					12.917	19	12.898	28.437	15.539
altre imprese									
Consorzio Elis Srl	Roma	€	51.000,00	5,00000					
Consorzio Pisa Ricerche	Pisa	€	335.697,05	5,88235					
Consorzio Qualital	Pisa	€	135.000,00	6,66667					
Cristal Ltd	Hamilton	USD	120.000,00	0,00833					
Emittenti Titoli SpA	Milano	€	4.264.000,00	10,00000					
Mediotrade SpA	Roma	€	988.381,94	4,63574					
Norsea Pipeline Ltd	Londra	GBP	7.614.062,00	10,32333	1		1		
Sapir SpA	Ravenna	€	10.774.400,00	2,44097					
S.A.R.C.I.S. SpA (4)	Palermo	€	3.890.737,50	10,00000	1		1		
Simest SpA	Roma	€	164.646.231,88	1,30234	2		2		
Totale altre imprese					4		4		

(1) L'Agip SpA è stata costituita al fine di tutelare la denominazione sociale.

(2) Si riferisce al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2001 corrispondente alla perizia dell'esperto nominato dal Presidente del tribunale di Milano, maggiorata del risultato del periodo 1.11.2001-31.12.2001.

(3) L'Albacorn SpA chiude l'esercizio sociale il 31 marzo 2002. Il valore al patrimonio netto si basa sulla specifica situazione patrimoniale redatta dalla società al 31 dicembre 2001.

(4) L'ultimo bilancio di esercizio disponibile è quello al 31 dicembre 2000.

In considerazione della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali risultanti dai piani quadriennali, non si è proceduto alla svalutazione di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto, in particolare:

- Saipem SpA, il cui valore di iscrizione di 296 milioni di euro, adeguato nel 1997 in sede di allocazione del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Agip SpA al prezzo di cessione sul mercato di 75 milioni di azioni avvenuta nel marzo 1998 (5,11 euro per azione), è superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio del patrimonio netto di 147 milioni di euro¹;
- EniPower SpA, il cui valore di iscrizione di 198 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio del patrimonio netto di 42 milioni di euro.

Rivalutazioni a norma di legge e allocazione del disavanzo di fusione

	Legge n. 576/75		Legge n. 292/93		Disavanzo di fusione	
	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2001
Snam SpA			1.118	1.118		
AgipPetroli SpA					504	504
Saipem SpA	..	..			245	245
Eni International Holding BV			487	487		
Sofid SpA	1	1	141	141		
Snamprogetti SpA			8	8		
Somicem SpA	..	..				
	1	1	1.754	1.754	749	749

(1) Applicando le quotazioni medie del secondo semestre 2001 (5,648 euro per azione) il valore della partecipazione è superiore al valore di iscrizione di 31 milioni di euro.